

Sovrappeso e obesità nella AUSL Viterbo Dati 2009-2012 Sistema di sorveglianza PASSI

Sovrappeso e obesità negli adulti (18-69 anni)

Dai dati del Sistema di sorveglianza PASSI 2009-2012 emerge che nella AUSL di Viterbo due adulti su quattro (47%) sono in eccesso ponderale, con il 35% in sovrappeso e il 12% di obesi*.

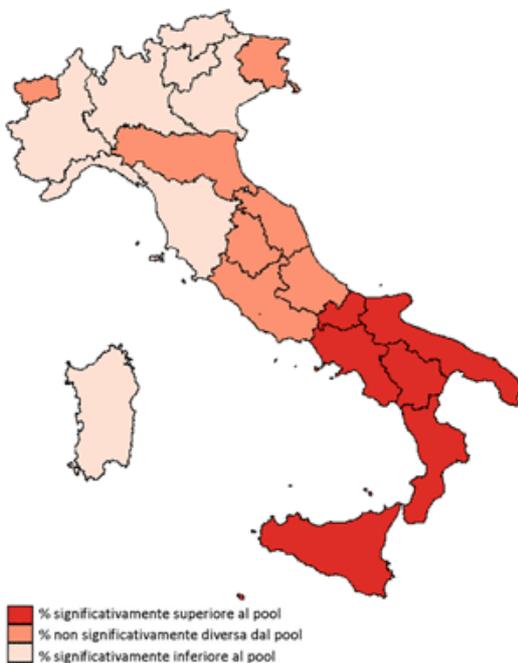


L'eccesso di peso è una condizione frequente che aumenta con l'età, colpisce di più gli uomini, le persone con un basso livello d'istruzione e socialmente svantaggiate.

Nel pool di ASL 2009-12, le persone in eccesso ponderale sono il 42% (31% in sovrappeso e 11% obese). Nel confronto tra regioni, si osservano differenze statisticamente significative, con un chiaro gradiente Nord-Sud, a sfavore delle Regioni meridionali. La P.A. di Bolzano presenta la percentuale significativamente più bassa di persone in eccesso ponderale (34%), mentre la Basilicata registra quella significativamente più alta (49%).

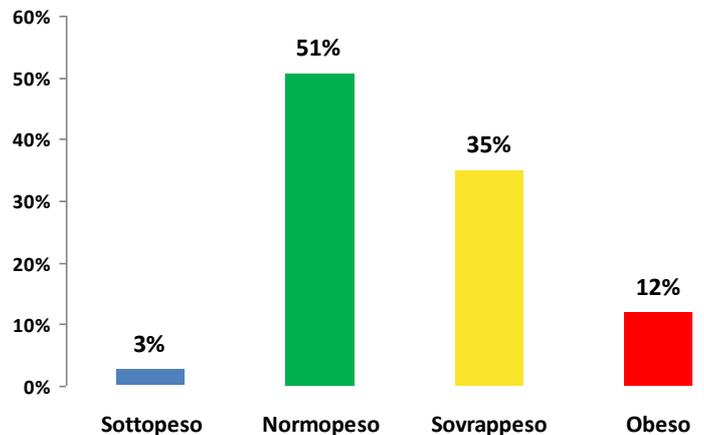
Persone in eccesso ponderale (%)

Prevalenze per regione di residenza – Pool di ASL 2009-12
Totale: 41,9% (IC95%: 41,6-42,2%)



* le caratteristiche ponderali sono definite in relazione al valore dell'Indice di massa corporea (Body Mass Index o BMI) in 4 categorie: sottopeso (BMI <18.5), normopeso (BMI 18.5-24.9), sovrappeso (BMI 25.0-29.9) e obeso (BMI ≥ 30).

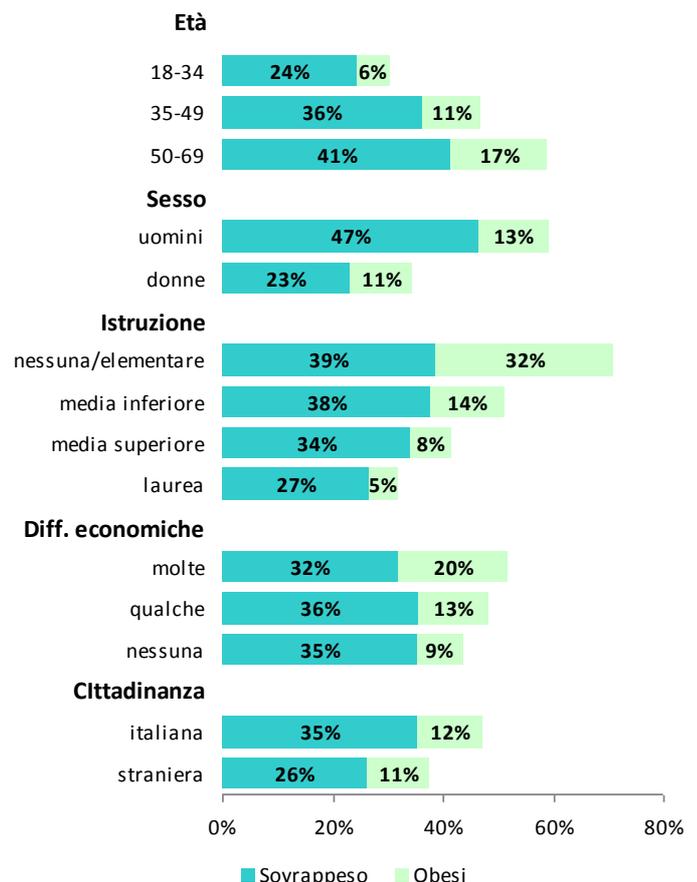
Stato nutrizionale
AUSL Viterbo 2009-12 (n=1488)



Eccesso ponderale per sesso, età e condizioni sociali

AUSL Viterbo 2009-12 (n=1488)

Totale: 46,8% (IC 95%: 44,2%-49,4%)



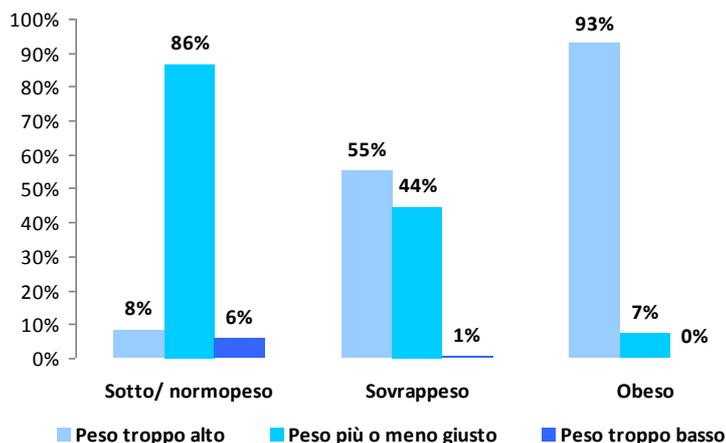
Percezione del proprio peso

La percezione del proprio stato nutrizionale non sempre coincide con quello calcolato in base ai dati antropometrici riferiti dagli intervistati: nel 2009-2012, nella provincia di Viterbo circa una persona in sovrappeso su due considera il proprio peso giusto.

La percezione del proprio stato nutrizionale risulta più corretta nelle donne rispetto agli uomini: delle persone in sovrappeso, il 72% delle donne considera troppo alto il proprio peso contro il 46% degli uomini; tra gli obesi, il 6% delle donne ritiene giusto il proprio peso contro il 9% degli uomini.

Percezione del proprio peso corporeo per stato nutrizionale

AUSL Viterbo 2009-2012 (n=1488)



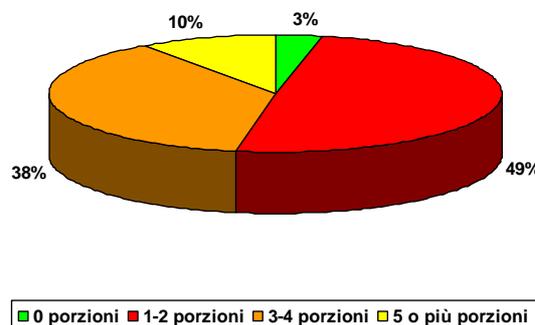
Consumo di frutta e verdura

La quasi totalità degli intervistati (97%) mangia frutta e verdura almeno una volta al giorno, ma solo il 10% consuma le 5 o più porzioni al giorno raccomandate.



Numero di porzioni di frutta e verdura consumate al giorno

AUSL Viterbo 2009-12 (n=1488)



L'atteggiamento degli operatori sanitari

La metà delle persone in eccesso ponderale ha ricevuto il consiglio di perdere peso; minore è la percentuale di coloro che hanno ricevuto il consiglio di praticare attività fisica.

L'attenzione degli operatori sanitari è essenzialmente rivolta alle persone obese, mentre minore è la percentuale di pazienti in sovrappeso che ricevono consigli.

L'atteggiamento di medici e operatori sanitari

AUSL Viterbo PASSI 2009-2012

| | |
|---|-----|
| persone in eccesso ponderale consigliate dagli operatori sanitari di perdere peso | 53% |
| persone in eccesso ponderale consigliate dagli operatori sanitari di fare attività fisica | 40% |

Spunti per l'azione

Per diffusione e conseguenze sulla salute l'eccesso ponderale è tra i principali fattori di rischio modificabili. Esistono programmi validi per rendere le condizioni di vita più favorevoli a scelte che contrastino l'obesità, aumentando i consumi di frutta e verdura e facilitando il movimento. Anche l'azione dei Comuni e delle altre agenzie territoriali, assieme alle Aziende sanitarie locali, è essenziale per avviare programmi di questo tipo.

Gli operatori sanitari e non sanitari rivestono un ruolo importante nelle iniziative di comunicazione finalizzate all'attivazione di processi di consapevolezza e di *empowerment* nella popolazione.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura di: Oretta Micali (Coordinatrice aziendale PASSI) e Giulia Sorato

Intervistatrici PASSI AUSL Viterbo: Patrizia Carpentieri, Maria Casali, Anna Fersini, Anna Fiorani, Silvana Forte, Anna Liberati, Maria Domenica Pelosi, Ilaria Scrocchia, Filomena Trovato